

	REGIONE DELL'UMBRIA		RETE PROFESSIONI TECNICHE UMBRIA	
---	---------------------	---	---	--

Webinar su

**ELENCO PREZZI REGIONE UMBRIA**

NOVITÀ INTRODOTTE SU MISURE COVID, SISMABONUS, ECOBONUS

**COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA COVID-19**  
**ING. ANDREA GALLI**

 ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
PROVINCIA DI PERUGIA

Piattaforma webinar **lunedì 21 dicembre 2020**

	
---	---

Il 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità caratterizza COVID-19 come una **pandemia**.

 World Health Organization

**EMERGENCY**

Coronavirus disease  
(COVID-19)  
pandemic

Il COVID-19 diventa a tutti gli effetti **un rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare **misure uguali per tutta la popolazione**

Ing. Andrea Galli



*Allegato 13 DPCM 17/05/2020*

*sottoscritto da ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL, ANAEPa-Confartigianato, CNA Costruzioni, Casartigiani, CLAAI*



*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Allegato 7  
Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri  
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti condivide con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL, il seguente:

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI

***definisce Misure anticontagio rivolte ai titolari del cantiere, ai subappaltatori ed ai sub-fornitori***

***vengono fornite Indicazioni Operative per incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia***

***prevede la costituzione di un Comitato per la verifica del rispetto delle regole del protocollo***

Ing. Andrea Galli



*Allegato 13 DPCM 17/05/2020*

***Ricorda al Coordinatore della Sicurezza di integrare il PSC e conseguentemente anche i Costi della Sicurezza relativamente a quanto necessario al fine di evitare il contagio da Rischio Covid-19***

Ing. Andrea Galli



### **La Sicurezza in Edilizia**

*L'art. 26 comma 5 del d.lgs. 81/08 stabilisce che nei singoli contratti di **appalto**, di **subappalto** e di somministrazione, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, devono essere specificamente **indicati a pena di nullità** ai sensi dell'art.1418 del codice civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.*

***I Costi della Sicurezza non sono soggetti a ribasso.***

Ing. Andrea Galli



### **La Sicurezza in Edilizia**

**L'Art. 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento**

5. *L'impresa che si aggiudica i lavori **ha facoltà** di presentare al coordinatore per l'esecuzione **proposte di integrazione** al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. **In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.***

Ing. Andrea Galli



### **La Sicurezza in Edilizia**

**Art. 97 DLgs 81/08 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria c. 3bis**  
**Art. 105 DLgs 50/16 (Subappalto) c. 14**

*L'affidatario riconosce **i costi della sicurezza** dei lavori affidati in subappalto senza alcun ribasso*

Ing. Andrea Galli



### **La Sicurezza va garantita a tutti i "Costi"**

*I Costi della Sicurezza....*  
*Sono tutti gli importi quantificati analiticamente rappresentanti le misure di sicurezza derivanti da una scelta progettuale del Coordinatore della Sicurezza, da lui indicati nel PSC. "ex contractu"*

*Gli Oneri della Sicurezza....*  
*Sono importi sostenuti dal Datore di Lavoro dovuti alle misure per la gestione del rischio proprio connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali. "ex lege"*

Ing. Andrea Galli



### ***I Costi della Sicurezza***

*4.1.1. costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, e sono:*

- a) degli **apprestamenti previsti nel PSC**;*
- b) delle **misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti**;*
- c) degli **impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi**;*
- d) dei **mezzi e servizi di protezione collettiva**;*
- e) delle **procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza**;*
- f) degli eventuali **interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti**;*
- g) delle **misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva**.*

Ing. Andrea Galli



### ***I Costi della Sicurezza***

*Sono quantificati per mezzo dei Prezziari in vigore, o mediante analisi del prezzo contemplando materiali, manodopera, mezzi ed attrezzature (sono escluse le Spese Generali e l'Utile d'Impresa)*

Ing. Andrea Galli




### **Gli Oneri della Sicurezza**

*Gli Oneri della Sicurezza sono relativi alla **prevenzione** ed alla **protezione** della salute e della sicurezza dei lavoratori per quel che riguarda le **singole lavorazioni**, ma anche quelli **relativi all'organizzazione stessa dell'impresa**;*

*Sono contemplati quegli Oneri Aziendali relativi alla gestione della sicurezza **relativi a oneri indicati in quota parte per lo specifico appalto***

*Sono **importi afferenti all'esercizio dell'attività** svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e dovuti esclusivamente alle **misure per la gestione del rischio proprio** connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali. Tali oneri sono ricompresi nell'ambito delle spese generali riconosciute all'operatore e corrispondenti a procedure contenute normalmente nei Piani Operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici*

Ing. Andrea Galli





### **Il Coordinatore ed il Protocollo**

Conferenza Stato-Regioni: ITACA

**LINEE DI INDIRIZZO**

**SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE IN EMERGENZA**  
**COVID-19 – Prime indicazioni operative**

Le presenti linee di indirizzo, recanti "**SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE IN EMERGENZA COVID-19: prime indicazioni operative**" elaborate nell'ambito di ITACA, Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale, organo tecnico delle Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di contratti pubblici, sono il frutto del prezioso contributo di esperti delle regioni, con la fattiva collaborazione delle istituzioni pubbliche competenti, degli ordini e collegi professionali e delle parti sociali.

Ing. Andrea Galli




### **Il Coordinatore ed il Protocollo**

*Il documento è stato approvato dalla Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio il 16 giugno 2020 e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 giugno 2020.*

*Il documento si articola in due parti:*

- una **prima parte**, ricognitiva, contenente **prime indicazioni** in materia di sicurezza e salute nei cantieri, così come definite dalla vigente normativa
- una **seconda parte**, che contiene un **elenco voci** delle misure “antiCOVID-19” utile riferimento per le pubbliche amministrazioni committenti, per la stima dei costi e degli oneri per la sicurezza nei cantieri.

*Tali indicazioni, con le opportune precisazioni, potranno essere utili anche per l'ambito dei cantieri con committenza privata*

Ing. Andrea Galli




### **Il Coordinatore ed il Protocollo**

*la Procedura da mettere in atto*

- 1) *Datore di lavoro provvede, con le rappresentanze sindacali, all'adozione/integrazione del protocollo aziendale per la sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'allegato 13 del DPCM del 17/05/2020*
- 2) *Il Protocollo aziendale dovrà essere trasmesso dal datore di lavoro al RUP che, a sua volta, lo trasmetterà al CSE e al DL, che potrà utilizzarlo ai fini dell'integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).*
- 3) *Il CSE integra il PSC così come definito all'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e attua scelte progettuali ed organizzative conformi al Protocollo di cui all'Allegato 13 del DPCM del 17 maggio 2020*
- 4) *Il datore di lavoro redige l'integrazione al POS in conformità al proprio protocollo aziendale, ai sensi dell'allegato 13, ed ai contenuti del PSC.*

Ing. Andrea Galli



### **Il Codice ed il Protocollo**

**Art. 107. la sospensione disposta dal RUP c. 2**

*La **sospensione** può essere disposta dal RUP per **ragioni di necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.*

Ing. Andrea Galli



### **La Sicurezza a tutti i costi**

**Parere MIT 667 del 05/07/2020**  
**Quesito**

*A seguito del **Protocollo** emesso dal MIT il 19.3.2020 (e seguenti) per il contenimento della diffusione del covid19 sui cantieri, si riscontra un conseguente incremento di costi della **sicurezza**.*

*Va chiarito se tali importi sono:*

- **da ritenersi a carico dell'impresa** (quali oneri aziendali di sicurezza)
- **da riconoscersi quali oneri della sicurezza a carico della committenza**

*per i contratti in essere si può **procedere con una modifica ex art. 106 co. 1 "varianti in corso d'opera"**?*

Ing. Andrea Galli



**La Sicurezza a tutti i costi**  
**Parere MIT 667 del 05/07/2020**  
**Risposta**

1° risposta  
Le misure antiCOVID-19 **potranno essere riconducibili** in taluni casi ai **“costi della sicurezza” piuttosto che agli oneri aziendali di sicurezza** ai sensi di quanto previsto dall'allegato 13 del DPCM del 17 maggio 2020 nonché in funzione delle scelte progettuali ed organizzative condotte dal RL/CSE.  
Si ritiene utile aggiungere che **l'integrazione del PSC**, e degli eventuali conseguenti costi per la sicurezza integrati da parte dello stesso CSE, **rientrano tra le modifiche che dovranno essere formalmente approvate da parte della Stazione appaltante**, previa l'individuazione di **idonea copertura finanziaria**, e saranno riportate nel nuovo quadro economico dell'intervento anche per quanto riguarda l'eventuale aggiornamento delle spese tecniche e di eventuali incentivi per la pianificazione e controllo dei lavori e della sicurezza

Ing. Andrea Galli



**La Sicurezza a tutti i costi**  
**Parere MIT 667 del 05/07/2020**  
**Risposta**

2° risposta  
Si conferma, quindi, la possibilità di utilizzare lo strumento delle **varianti ex art. 106, comma 1 lett. c).**

Ing. Andrea Galli



### **Il Codice ed il Protocollo**

*attività di integrazione del PSC impattano sulle procedure di gara*

- 1. Procedure di gara per le quali è stata predisposta l'aggiudicazione con conseguente contratto stipulato o da stipulare;**
- 2. Procedure di gara per le quali è stata già presentata l'offerta ed è stata avviata la fase di valutazione;**

*può trovare applicazione l'art. 106 D.Lgs 50/16 comma 1 lett. "c" o in alternativa la previsione di cui all'art.106 comma 2 nei limiti indicati dal medesimo articolo.*

→ *varianti in corso d'opera; i contratti possono essere modificati anche senza necessità di una nuova procedura*

Ing. Andrea Galli



### **Il Codice ed il Protocollo**

*attività di integrazione del PSC impattano sulle procedure di gara*

- 3. Procedure di gara per le quali è stato pubblicato il bando ed è in corso il termine di presentazione delle offerte;**
- 4. Procedure di gara da bandire sulla base di un progetto validato;**

*può trovare applicazione l'art.106 D.Lgs 50/16 comma 1 lett. "a" in aumento mediante apposite integrazioni dei documenti di gara e conseguenti attività di pubblicità.*

→ *se le modifiche sono state previste nei documenti di gara iniziali e tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, si fa riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti*

Ing. Andrea Galli




**Il Codice ed il Protocollo**

*attività di integrazione del PSC impattano sulle procedure di gara*

**5. Interventi per i quali è in corso la progettazione o deve essere avviata.**

*la progettazione deve essere aggiornata alla situazione emergenziale in atto, ma per far fronte all'eventuale mutamento delle condizioni derivanti dal superamento dell'emergenza, può essere prevista l'introduzione di una clausola ex art. 106 lett. "a" del D.Lgs 50/16, al fine di rivedere in diminuzione l'importo da corrispondere all'aggiudicatario.*

Ing. Andrea Galli




**Il Coordinatore ed il Protocollo**

**Maggiori importi della Sicurezza e gestionali a causa del Covid-19**

*Le Spese Generali...*

*art. 32, c.4 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*

*c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;*

*l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;*

*art. 32, c.2 lett. b) d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*

*Variano a seconda dell'importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori*

Ing. Andrea Galli



**La DGR 28/10/2020 n. 997**  
*(approvazione proroga 2019 e appendice)*

**Maggiori importi della Sicurezza e gestionali a causa del Covid-19**

*Si può immaginare un incremento percentuale dal 15% al 17%;  
Tale incremento corrisponde ad un aumento del Costo Totale del 1,7% sui SAL maturati  
in epoca Covid-19 (esclusi i Costi della Sicurezza)*

Ing. Andrea Galli



**Il Codice ed il Protocollo**

*attività di integrazione del PSC impattano sulle procedure di gara*

*L'eventuale **aumento dei costi stimati del CSE** in relazione all'adeguamento del PSC per le misure anti contagio oltrechè la maggiorazione del 1,7% prodotto dall'aumento delle Spese Generali competono alla stazione appaltante la quale deve assicurare il finanziamento sia assorbendo il relativo importo dalla voce "**imprevisti**", sia utilizzando le **eventuali economie** disponibili sia con **incremento delle risorse**, ovvero, se non possibile, con **stralcio di opere** purché sia garantita la funzionalità dell'opera.*

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

#### GUIDA ALL'UTILIZZO DELL'ELENCO DELLE MISURE ANTICOID-19

L'elenco di misure "antiCOVID-19", di seguito riportato, schematizza quanto già previsto nel D.Lgs 81/2008 e nella normativa emergenziale vigente.

La principale finalità dell'elenco, è quella di fornire una guida pratica al committente pubblico, nella gestione della fase emergenziale e post-emergenziale.

Si individuano:

- le misure da adottare, precisandone per ciascuna se rientrante fra i "costi della sicurezza" oppure fra gli "oneri aziendali per la sicurezza" come definiti in precedenza; si evidenzia che alcune misure sono indicate sia fra i "costi della sicurezza", sia fra gli "oneri aziendali della sicurezza" o ancora, puntualmente, in uno solo dei due gruppi, in funzione delle scelte progettuali ed organizzative condotte dal RL/CSE;
- i soggetti tenuti ad indicarle (RL/CSE o datore di lavoro/impresa);

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

#### ALLEGATO - ELENCO VOCI MISURE ANTI COVID-19 NEI CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE

A	B	C	D	E	F	G
DESCRIZIONE VOCE SINTETICA ITACA	N. PROG.	RIFERIMENTO PROTOCOLLO VIGENTE	DESCRIZIONE ESTESA VOCE	U.M.	COSTI SICUREZZA	ONERI AZIENDALI SICUREZZA
<b>PUNTI PROTOCOLLO MIT - 1. INFORMAZIONE</b>						
Prevedere opportune modalità di informazione e formazione sulle procedure da adottare e sull'uso degli adeguati DPI, relativamente al personale dipendente, e al Responsabile per la Salute dei Lavoratori ed al RSPP. Tale formazione dovrà avvenire nel rispetto delle distanze di sicurezza con un numero ristretto di persone, nel caso non fosse possibile deve essere prevista la formazione a distanza tramite strumenti informatici.	1	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.	Uso di dispositivi DPI e norme di comportamento connesse anche al distanziamento sociale	h	SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC CHE PRESCRIVA RIUNIONE DI COORDINAMENTO - LETT. G)	si
	2	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020	Modalità di utilizzo e sanificazione dei mezzi e/o attrezzature di uso collettivo o individuale in dotazione	h	SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC - LETT. G)	si
Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai luoghi di lavoro e dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di contingentamento degli ingressi	3	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020 -	PROCEDURE da adottare per la corretta fruizione dei locali o degli spazi comuni ( mense, spogliatoi, bagni etc) eseguito con personale proprio anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale	h	SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - LETT. E)	si
Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai luoghi di lavoro e dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di misurazione della temperatura corporea	4	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020 -	INFORMAZIONE sulle modalità di controllo e misurazione dello stato febbrile del personale, mediante utilizzo di strumenti elettronici a distanza, sull'attuazione delle procedure di accesso al cantiere, sull'acquisizione di idonea autocertificazione idonea dichiarazioni sui sintomi influenzali	h	NO	si
Fornitura e posa in opera di opportuna cartellonistica per l'accesso al cantiere ed ai luoghi di lavoro, nonché agli spazi comuni (mensa, spogliatoi, bagni), recante tutte le disposizioni da adottare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19	5	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - Posa in opera di segnaletica verticale, completa di cartello istallato su apposito supporto, palo o mensola o ancorato a strutture e pareti esistenti, recanti le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19	Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri	cad	SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - LETTERA E)	si

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

PUNTI PROTOCOLLO MIT - 2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI			
Prevedere all'ingressouscita del cantiere protocolli per il ricevimento delle forniture	8	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI - punto 2 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020 -	OPERAZIONI PER RICEVIMENTO delle forniture consistenti nelle indicazioni sull'area di stazionamento e modalita' di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezione del soggetto esterno ed essenziale, fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita
Acquisizione di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni con persone contagiate dal virus	9	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI - punto 2 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020 -	OPERAZIONI PER RICEVIMENTO delle forniture consistenti nella acquisizione di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni con persone contagiate dal virus ( da consegnarsi preventivamente all'ingresso in cantiere)

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

PUNTI PROTOCOLLO MIT - 3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE			
Sanificazione periodica con l'utilizzo di appositi detersivi, di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	11	PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere, attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	DISINFESTAZIONE DI LUOGHI O LOCALI CHIRURI AL FINE DI OTTENERE UNA SANIFICAZIONE DELLE SUPERFICIL. Disinfestazione di locali quali ad esempio mensa, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. - con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mensa e spogliato come previsto al punto 3 del DPCM - periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a del D.M. n. 274/74 già previsto in codi e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello appeso nei locali che riporta giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita.

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

PUNTI PROTOCOLLO MIT - 5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE					
Prescrizione per il trasferimento dei dipendenti garantendo la distanza di sicurezza ed indossando gli opportuni DPI	27	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 -	Trasferimento organizzato dei dipendenti dall'azienda per raggiungere il cantiere con mezzo di trasporto promosso per distanze di trasporto fino a 30 km, viaggio AR. Personale massimo trasportabile per garantire il distacco di sicurezza: n° guidatore + 3 operai su 6 posti disponibili	NO	SI (con gestioni autonome dalle spese generali)
Fornitura di mascherine di protezione dalle polveri di tipo FFP2 con valvole di ispirazione e/o espirazione, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, strigino in alluminio. Classificazione monouso con la sigla "NR", conformi alla norma EN 149:2001 e avere marcatura CE.	28	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - Abbigliamento individuale da lavoro e accessori di protezione fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,80 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 senza valvole di ispirazione e/o espirazione realizzati con tessuti-non-tessuti a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline, monouso posizionato su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E. e nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti al sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA SOGGETTI DIVERSI A DISTANZA INFERIORE DI 1 MT. COME DA PSC.	SI
Fornitura di mascherine di protezione dalle polveri di tipo FFP3 con valvole di ispirazione e/o espirazione, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, strigino in alluminio. Classificazione monouso con la sigla "NR", conformi alla norma EN 149:2001 e avere marcatura CE.	29	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - Abbigliamento individuale da lavoro e accessori di protezione fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,80 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP3 senza valvole di ispirazione e/o espirazione realizzati con tessuti-non-tessuti a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline, monouso posizionato su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E. e nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti al sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA SOGGETTI DIVERSI A DISTANZA INFERIORE DI 1 MT. COME DA PSC.	SI

Ing. Andrea Galli




### Il Coordinatore ed il Protocollo

PUNTI PROTOCOLLO MIT - 6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI)					
Fornitura e posa in opera di postazione fissa o mobile indipendente per il lavaggio mani formata da lavabo a colonna dotato di con acqua e sapone con dosatore o con contenitore di gel a soluzione idro alcolica, da posizionare all'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.	43	GESTIONE SPAZI COMUNE - punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - Punti di pulizia delle mani, fissi o mobili, in prossimità di spazi o ambienti ad uso comuni, ecc.	POSTAZIONE FISSA O MOBILE completa per la pulizia delle mani formata da lavabo a colonna dotato di con acqua e sapone con dosatore o con contenitore di gel a soluzione idro alcolica, da posizionare all'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.	NO	SI
Fornitura e posa di gel igienizzanti a base alcolica per le mani, in flacone da ml 250 con dosatore e corredato da apposita gabbia di sostegno per ancoraggio a muro o base di appoggio su ripiani lavabi, da posizionare all'ingresso dei bagni a servizio della mensa e dei locali spogliatoi, nonché all'esterno di ogni bagno chimico presente in cantiere	44	GESTIONE SPAZI COMUNE - punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - prodotti disinfettanti classificati "biocidi" PT11 per l'igiene umana o come PMC presidio medico chirurgico conforme al Regolamento (UE) 528/2012 e al DPR 392/1998, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propan-2-olo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico, in contenitori con tappo chiudibile.	Disinfettante in gel a base alcolica per le mani, in flacone da ml 250 con dosatore e corredato da apposita gabbia o mensola di sostegno per ancoraggio a muro o base di appoggio su ripiani lavabi o su pareti prefabbricate	NO	SI
	45	GESTIONE SPAZI COMUNE - punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - prodotti disinfettanti classificati "biocidi" PT11 per l'igiene umana o come PMC presidio medico chirurgico conforme al Regolamento (UE) 528/2012 e al DPR 392/1998, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propan-2-olo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico, in contenitori con tappo chiudibile.	Sapone contenente liquido disinfettante a base alcol etilico o altro biocida, in contenitore con dosatore e corredato da apposita gabbia o mensola di sostegno per ancoraggio a muro o base di appoggio su ripiani lavabi	NO	SI

Ing. Andrea Galli

